

Su un totale di 43,2 milioni di autoveicoli circolanti nel nostro Paese, quelli alimentati a carburante alternativo (e cioè ibridi, elettrici, a metano e a gpl) sono 3,4 milioni, che corrispondono al 7,9% del parco circolante. Gli autoveicoli alimentati con carburante tradizionale, ovvero a benzina e a gasolio, sono invece 39,8 milioni, e cioè il 92,1% del parco circolante. Questi dati, di fonte Aci e riferiti alla composizione del parco autoveicoli in circolazione al 1° gennaio 2017, emergono da un'elaborazione congiunta condotta dall'Osservatorio Autopromotec (che è la struttura di ricerca di Autopromotec, la più specializzata rassegna internazionale delle attrezzature e dell'aftermarket automobilistico) e dall'Osservatorio Federmetano (struttura di ricerca sul metano per autotrazione).

Se si prendono in considerazione i dati regionali, emerge che sono le Marche la regione in cui vi è la percentuale maggiore di autoveicoli ad alimentazione alternativa (16,6%), seguite da Emilia Romagna (16,5%) e Umbria (11,6%). All'opposto di questa graduatoria si trovano la Valle d'Aosta (dove solo il 2,2% degli autoveicoli circolanti è ad alimentazione alternativa), la Sardegna (2,4%) e il Friuli Venezia Giulia (3%). Per quanto riguarda il tipo di alimentazione alternativa, gli autoveicoli alimentati a gpl in Italia sono 2.259.773 (il 5,2% del parco circolante), quelli a metano 1.004.982 (il 2,3%) e quelli ibridi ed elettrici 131.732 (lo 0,3%). Si tratta, come è evidente, di quote marginali del parco circolante, che risulta ancora prevalentemente composto da autoveicoli alimentati in maniera tradizionale. Vi è anche da dire, però, che negli ultimi anni la quota di autoveicoli ad alimentazione alternativa è cresciuta rapidamente. Come infatti dimostrano i dati di settore, in Italia il parco di autoveicoli "verdi" è passato dalle 2,5 milioni di unità del 2010 alle 3,4 milioni di unità del 2016 (con un aumento percentuale del 35,1%). Gli autoveicoli a metano, in particolare, sono quelli che hanno fatto registrare la crescita maggiore (+38,9% dal 2010).

✖ Proprio i veicoli a metano saranno tra i protagonisti della 27° edizione di Autopromotec, in programma dal 24 al 28 maggio presso il quartiere fieristico di Bologna. Ad Autopromotec, infatti, verrà dedicato un ampio spazio espositivo in cui saranno presenti i più importanti attori del comparto del metano per autotrazione, comprese le società più attive nel settore del Dual Fuel (gasolio+metano) e dell'LNG (metano liquido). Sono previsti inoltre anche due convegni, organizzati in collaborazione con Federmetano, all'interno del calendario di AutopromotecEDU. Il primo, dal titolo "Metano e trasporto pesante: risparmio e logistica dei rifornimenti", avrà luogo venerdì 26 maggio alle ore 10.00 e analizzerà lo sviluppo della rete distributiva del metano per autotrazione nella forma liquida (LNG) e compressa (CNG), includendo approfondimenti sulle proposte tecnologiche disponibili sul mercato (veicoli pesanti e sistemi di trasformazione Dual Fuel) e sull'utilizzo di questo combustibile nelle flotte di logistica/trasporto. Interverrà all'iniziativa Enrico Finocchi, responsabile DG per il trasporto stradale e per l'intermodalità del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti,

che illustrerà le politiche di agevolazione per il trasporto pesante. Il secondo convegno, dal titolo "Trasformazioni metano e GPL in aftermarket: novità normative, tecnologiche e riqualificazione delle bombole di metano", avrà luogo sabato 27 maggio alle ore 10.00 e tratterà il tema delle trasformazioni a metano e gpl nel mercato aftermarket, con riferimento alle novità tecnologiche, quali l'installazione su veicoli leggeri pesanti del sistema Dual Fuel e i sistemi di alimentazione a gas di veicoli a iniezione diretta. Si discuterà inoltre di incentivi e di riqualificazione dei serbatoi CNG-4.